

Richiesta di accesso ai documenti amministrativi
(Legge 7 agosto 1990, n.241 - D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184)

Al Responsabile del Servizio di Polizia Locale
del Comune di Satriano (CZ)
PEC:polizialocale.satriano@asmepec.it

Il/La sottoscritto/a nato a prov. il cod.fisc. residente/domiciliato a
..... prov. indirizzo c.a.p.
..... telefono n. documento di identificazione
..... rilasciato da in data
in proprio, PEC:.....
e-mail:.....

oppure in qualità di tutore/curatore/genitore/amministratore di

(nome e cognome della persona interessata)

luogo e data di nascita residente in
C.A.P. Via n.

oppure in qualità di legale rappresentante di

..... con sede in prov.
indirizzo c.a.p. P.IVA / CF

AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

CHIEDE

- di prendere in visione
- di prendere in esame con rilascio di copia semplice
- di prendere in esame con rilascio di copia autenticata

dei sottoindicati documenti amministrativi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(specificare il più possibile l'atto richiesto con indicazione, se conosciuto, del n. di protocollo o data o procedimento cui fa riferimento, dell'organo che lo ha emanato, ecc.)

In relazione a quanto richiesto, il/la sottoscritto/a dichiara di avere il seguente interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata alla conoscenza dei documenti ai quali è chiesto l'accesso:

.....
.....
.....
.....
.....

(indicare sinteticamente le motivazioni della richiesta di accesso, specificando in particolare, soprattutto se non si è direttamente destinatari dei provvedimenti conseguenti al procedimento, il proprio interesse nel procedimento rispetto ad una situazione giuridicamente e/o il pregiudizio che dal procedimento può derivare o è derivato; per atti diversi da deliberazioni o atti pubblicati. L'istanza di accesso, infatti, deve essere legittimata da un interesse rilevante personale e concreto e, cioè, serio, non emulativo né riconducibile a mera curiosità, oltre che collegabile alla persona che sottoscrive l'istanza da uno specifico nesso; la nozione di interesse giuridico rilevante va intesa nel senso più ampio rispetto a quello dell'interesse all'impugnazione, giacché esso attribuisce la legittimazione all'accesso, ove l'istante possa dimostrare che gli atti di cui invoca l'esibizione abbiano dispiegato, o siano idonei a dispiegare, effetti diretti od indiretti nei suoi confronti, indipendentemente dalla lesione di una posizione giuridica (ex multis T.A.R Parma n. 266/2004)

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti GDPR reg. UE 679/2016) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto si impegna a corrispondere, in caso richiesta rilascio di atti in copia fotostatica, l'ammontare della somma relativa alle spese per i bolli e per i costi fissati dalla disciplina comunali.

Allegati:

- documento di identità del richiedente;
- procura legale in caso di richiesta di accesso agli atti per delega;
- versamento di **€ 15,00** per diritti di ricerca atti da corrispondere in maniera fissa sul conto corrente postale CCP nr. 1037873104 ovvero mediante bonifico bancario su IBAN: IT57 N076 0104 4000 0103 7873 104 intestato Comune di Satriano Polizia Locale - causale diritto ricerca visura per accesso agli atti.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, non è consentito l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti di cui all'art. 13 della stessa legge, salvo diverse disposizioni di legge;
- sono escluse dall'accesso le categorie di documenti indicate nel D.M. 29 ottobre 1996, n. 603;
- ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990, trascorsi inutilmente 30 giorni dalla data di ricezione della presente richiesta, la stessa si intende rifiutata;
- ai sensi dell'art. 25, comma 5, della legge n. 241/1990, avverso le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso e nei casi previsti dal comma 4, è facoltà del richiedente proporre ricorso al TAR competente entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento ovvero decorrenti dal giorno in cui è maturato il silenzio-rifiuto di cui all'art. 25, comma 4, della legge n. 241/90;
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione di istanze da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione quando sia apposta in presenza del dipendente addetto;
- il trattamento dei dati forniti è consentito dall'art. 16, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 135.